



ACIMALL

Associazione costruttori
italiani macchine
ed accessori
per la lavorazione del legno

*Italian woodworking
machinery and tools
manufacturers' association*

Acimall

Centro Direzionale Milanofiori
Strada 1 - Palazzo F3
I-20090 Assago (Milano)
phone +39 02 89210200
fax +39 02 8259009
www.acimall.com
info@acimall.com

ufficio stampa

25 gennaio 2017

SEGNO POSITIVO PER IL 2016 DELLE TECNOLOGIE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO

Il 2016 si chiude in modo positivo: questo è il sigillo a dodici mesi durante i quali si è percepito chiaramente che la tendenza per il settore delle tecnologie, delle attrezzature, degli utensili per la lavorazione del legno e dei suoi derivati puntava al bel tempo.

Pur in attesa dei dati definitivi, l'Ufficio studi di Acimall – l'associazione confindustriale che rappresenta i protagonisti di questa eccellenza del "made in Italy" – stima che nel 2016 la **produzione** è stata pari a **2.078 milioni di euro**, l'11,5 per cento in più rispetto ai 1.864 del 2015. Il dato percentuale è perfettamente confrontabile con quello registrato nel 2015 rispetto al 2014, quando si arrivò all'11,7 per cento.

Più contenuta la crescita delle **esportazioni**: nel 2016 le vendite oltre confine sono state pari a **1.486 milioni di euro**, il 5,1 per cento in più sul 2015, anno nel quale l'export era cresciuto di un più robusto 12,7 per cento rispetto al 2014.

Segnali positivi, confortati da un **mercato interno** che – grazie agli incentivi e agli interventi pubblici a favore dell'industria e, più in generale, dei consumi – nel 2016 si attesta a **592 milioni di euro**, ben il 31,6 per cento in più delle vendite totalizzate sul mercato nazionale nei dodici mesi precedenti. La crescita, dunque, continua e finalmente ci troviamo in un trend economico che non è sostenuto solo dalla nostra fortissima propensione all'export, ma anche da un mercato nazionale decisamente più propenso a investire in beni strumentali.

Dalle analisi dell'Ufficio studi Acimall emergono anche altri segnali da leggere con grande attenzione, ovvero la sempre più evidente **dicotomia fra piccole realtà da un lato e le medie e grandi imprese dall'altro**: i mercati attuali, nati dalle trasformazioni che tutti conosciamo, premiano sempre più le realtà meglio strutturate, con dimensioni tali da poter approcciare in modo organico, sistematico e continuativo l'intero scenario internazionale. Una tendenza, a dire il vero, oramai perfettamente individuabile da almeno un decennio e alla quale molte imprese non hanno forse prestato quella attenzione che, secondo gli analisti della associazione confindustriale, sarà indispensabile in futuro.

Ciò non toglie che si possa e si debba guardare ai risultati pre-consuntivo per il 2016 con soddisfazione e ottimismo, sottolineando che i livelli record di produzione del settore, i 2.159 milioni di euro raggiunti nel 2007, sono sempre più vicini.

Di contro sarà sempre più importante monitorare con attenzione i grandi mercati di destinazione delle tecnologie per il legno "made in Italy". A partire da Paesi come la Russia o il Brasile, oggi attraversati da condizioni economiche, politiche e finanziarie "complesse", piuttosto che la crescente competizione cinese nel Sud Est asiatico o la stabilità degli Stati Uniti, un cliente che nel recente passato aveva aumentato di ben il 40 per cento le proprie commesse per le imprese italiane.

Per ulteriori informazioni:

Luca Rossetti

+39 329 2197752 - press@acimall.com